



Potenza, 25/10/2024

**Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
va@pec.mase.gov.it**

**p.c. All'Ufficio Compatibilità Ambientale
Dipartimento Ambiente e Energia
Regione Basilicata
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it**

Oggetto: [ID 9026 ID 50] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a 37,33 MWp (così come modificata con prot. n.8122/MASE del 16/01/2024), integrato con un sistema di accumulo da 20 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, nel territorio comunale di Miglionico (MT), Pomarico (MT) e Grottole (MT), all'interno dell'area "SIN VALBASENTO". Proponente: BLUSOLAR MIGLIONICO 1 S.r.l. Comunicazione di avviso nuova consultazione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006. RIF. NOTA TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE IN RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI ACQUISITA DAL MASE AL PROT. N. 129879 DEL 12/07/2024 – Riscontro ARPAB

In relazione all'istanza di cui alla nota prot. n. 0173761.25-09-2024. del 05/03/2024, registrata al prot. agenziale in pari data al n. 0015446/2024, presa visione della documentazione integrativa a corredo dell'istanza, pubblicata sul sito web dell'Autorità competente al link <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/9237/13547>, in esito all'istruttoria condotta dai propri uffici, per quanto di competenza in materia di monitoraggio ambientale, l'ARPAB esprime le seguenti determinazioni.

Per quanto attiene alla matrice **suolo**, l'Ufficio Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati (prot. ARPAB n. 0017506/2024) rappresenta quanto segue:

- In relazione all'elaborato denominato "F0531AR17B_A.1.Piano preliminare di utilizzo in sito di terre e rocce da scavo –Luglio 2024", nel richiamare quanto indicato nelle osservazioni Ispra e Arpab del luglio 2023, si fa osservare che per tutti i cavidotti il campionamento dei terreni deve essere eseguito ogni 500 m, in conformità a quanto previsto dall'allegato 2 al DPR 120/2017 per le opere infrastrutturali lineari.

Ufficio Pareri e Impatti Ambientali
Dirigente Responsabile dott. Achille Palma 0971.656223
Referenti: ing. Lydia Lamorgese 0971.656377 dott.ssa Maria Pia Vaccaro 0971.656213

- Si ricorda, che il DPR 120/2017 è stato aggiornato dal D.L. 24/02/2023 n. 13 e dal D.L. 14 aprile 2023, pertanto occorre integrare il set analitico proposto anche con la ricerca di fitofarmaci.
- In riferimento a quanto stabilito dal DPR 120/2017 in merito alle attività di controllo dell'Arpab, si chiede al Proponente di trasmettere almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività di caratterizzazione ambientale il cronoprogramma dei campionamenti di terre e rocce da scavo che verranno eseguiti e, successivamente, prima dell'inizio dei lavori, gli esiti di tutte le attività effettuate.
- Si prende atto dei chiarimenti forniti in merito al monitoraggio della matrice suolo e sottosuolo nella revisione del "Piano di monitoraggio ambientale" F0531BR03B – luglio 2024.

Per la tematica **acqua**, l'Ufficio Acqua Controlli Risorse Idriche e Scarichi (prot. ARPAB n. 16776/2024) esaminata la documentazione disponibile sul sito web ministeriale, rappresenta quanto di seguito.

Si è constatato che il Proponente ha accolto le osservazioni espresse con nota prot. 4704/2024.

Al fine di prevenire e/o ridurre gli impatti sulla matrice in esame devono essere messe in atto le seguenti misure:

- nei punti in cui è prevista la trivellazione orizzontale controllata è opportuno che vengano utilizzati fanghi di perforazione biodegradabili;
- i canali previsti per la regimentazione delle acque oggetto di risagomatura dovranno essere rivestiti con biostuoie antiersive 100% biodegradabili;
- per il lavaggio dei pannelli, sia in fase di cantiere che di esercizio, dovranno essere impiegati esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati, in modo da evitare potenziali contaminazioni del suolo e del sottosuolo;
- si raccomanda la dotazione per tutti i mezzi in uso di kit anti-inquinamento da usare in caso di rilasci accidentali di oli o carburanti;
- fatte salve specifiche e imprescindibili esigenze, non deve essere effettuato il lavaggio delle betoniere nel sito di progetto;
- infine, tutti i manufatti (Cabina Inverter/Trasformatori), che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento, devono essere posti su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni eventuale forma di riversamento di inquinanti sul terreno.

In merito alle tematiche **inquinamento acustico ed elettromagnetico**, il competente Ufficio (prot. ARPAB n. 0017515/2024), rappresenta quanto di seguito.

Nel merito del procedimento, ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. e) della legge 132/2016 e dell'art. 4 co. 3 lett. b) e d) della L.R. Basilicata 1/2020, si fornisce il proprio supporto tecnico-scientifico all'autorità competente attraverso la redazione dell'istruttoria tecnica relativa al "Documento Previsionale d'Impatto Acustico", alla "Relazione di Impatto Elettromagnetico", al "Progetto di Monitoraggio Ambientale" e attraverso la redazione del contributo relativo all'attività di monitoraggio ambientale e alla formulazione delle condizioni ambientali per il provvedimento. In ogni caso, si specifica che, in virtù delle competenze attribuite dalla legge in materia di inquinamento acustico, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. d) della legge 447/1995, e in materia di inquinamento elettromagnetico, ai sensi degli art. 8 e art. 14 dalla legge 36/2001, alle

amministrazioni comunali coinvolte nel procedimento spetta comunque l'espressione del parere di merito, ai sensi dell'art. 24, co. 3 del d.lgs. 152/2006.

Preso atto della documentazione pubblicata sul sito dell'autorità competente, si segnala che il proponente ha prodotto la documentazione mancante e quella integrativa. In particolare:

- È presente la documentazione di valutazione previsionale d'impatto acustico.
- È presente la relazione specialistica d'impatto elettromagnetico.
- È presente, ma incompleto, il progetto di monitoraggio ambientale.

Nel merito, relativamente alla tematica dell'**inquinamento acustico** della fase di esercizio, si rileva che il TCA ha stimato valori di immissione ai ricettori tali che risultano rispettati i valori limite di legge, Relativamente alla fase di cantiere, si deve segnalare che il TCA, per alcune fasi di lavorazione, ha stimato valori di immissione ai ricettori tali che il livello differenziale risulti prossimo, sebbene inferiore, al valore limite differenziale d'immissione.

Relativamente alla tematica dell'**inquinamento elettromagnetico**, si rileva che il proponente ha dichiarato di non aver rilevato aree destinate alla presenza umana prolungata interferenti con le fasce di rispetto che ha calcolato.

Relativamente al **piano di monitoraggio ambientale** si deve segnalare che non è trattata la tematica dell'inquinamento elettromagnetico mentre è trattata solamente in maniera generica e sommaria la tematica dell'inquinamento acustico.

Pertanto, visti i risultati delle stime degli impatti ai ricettori individuati e l'esito della verifica dei valori limite di legge ai ricettori e nell'ambiente, si esprime parere favorevole in materia di inquinamento acustico ed elettromagnetico con le seguenti prescrizioni da recepire nel provvedimento.

Inquinamento acustico (Rumore)

Prescrizioni di carattere operativo

- A.1. Richiedere all'amministrazione comunale, in qualità di autorità competente in materia di inquinamento acustico, l'autorizzazione in deroga al rispetto dei valori limite per lo svolgimento di attività temporanea, ex art. 6 comma 1 lettera h) della legge 447/1995.
- A.2. Attuare le opportune misure di mitigazione per il contenimento dell'impatto acustico nelle fasi lavorative di maggiore impatto acustico, privilegiando quelle di tipo organizzativo (scelta delle aree di operative di cantiere, contemporaneità e durata delle lavorazioni e dell'utilizzo di macchinari e attrezzature) fino a prevedere l'impiego di barriere fonoassorbenti solo in via residuale.

Prescrizioni per il monitoraggio da recepire nel Progetto di Monitoraggio Ambientale

- A.3. Nel Progetto di Monitoraggio Ambientale, oltre le generalità di cui alle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA" di MATTM e MIBACT, con riferimento alla tematica rumore, tenendo in considerazione le indicazioni dei punti successivi, devono essere sviluppati i seguenti argomenti: Aree da monitorare con scelta dei ricettori a esito delle valutazioni previsionali; Articolazione temporale del monitoraggio e durate delle campagne di misura (per l'ante, il corso d'opera e il post operam); Metodiche di rilevamento in conformità alle previsioni del DM 16/3/1998 e dei relativi allegati; Restituzione e articolazione dei dati rilevati; Azioni di risposta alle evidenze del monitoraggio.
- A.4. Per la fase di cantiere, durante l'esecuzione dei lavori, si dovranno eseguire campagne di rilievo fonometriche periodiche in corrispondenza dei ricettori prossimi al fronte di avanzamento dei lavori, per i quali abbia stimato il maggior impatto acustico. L'esecuzione di ciascuna campagna di misura dovrà essere comunicata all'autorità competente comunale, all'autorità competente per

l'autorizzazione e all'ARPAB con almeno quindici giorni di anticipo, e la relazione contenete gli esiti di ciascuna campagna di rilievo dovrà essere trasmessa all'autorità competente comunale, all'autorità competente per l'autorizzazione entro trenta giorni dalla conclusione delle misure e resa disponibile all'ARPAB per eventuali controlli.

- A.5. Per la fase di esercizio, dovrà comunicare all'autorità competente comunale, all'autorità competente per l'autorizzazione e all'ARPAB, con almeno quindici giorni di anticipo, la data di messa in esercizio degli impianti e la data di esecuzione delle misure di controllo che dovranno essere eseguite entro i successivi tre mesi. Le misure fonometriche dovranno essere eseguite al confine di ciascun campo in corrispondenza delle sorgenti sonore identificate, al perimetro esterno della recinzione della stazione di trasformazione, al perimetro della recinzione di eventuali altri manufatti nonché presso eventuali ricettori posti nelle immediate vicinanze. Il controllo dovrà essere ripetuto in caso di esposti, nonché ove intervengano modifiche impiantistiche, la cui comunicazione dovrà essere accompagnata dalla presentazione di documento previsionale di impatto acustico aggiornato, al fine della loro preventiva autorizzazione.

Inquinamento elettromagnetico

Prescrizioni per il controllo da integrare nel progetto di monitoraggio ambientale

- E.1. Per la fase di esercizio, dovrà eseguire misure del campo elettrico e magnetico in fase di post attivazione entro 60 giorni dalla comunicazione di messa in esercizio dell'impianto. Le misure andranno eseguite nelle vicinanze delle sorgenti emmissive di CEM ed in prossimità dei recettori sensibili e ove è prevista la permanenza degli individui, nelle condizioni di maggiore carico.
- E.2. Dovrà ripetere il monitoraggio ove intervengano modifiche impiantistiche ovvero con cadenza quadriennale o ancora in caso di esposti, allo scopo di tutelare la salute della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
- E.3. Dovrà comunicare dovrà comunicare all'autorità competente comunale, all'autorità competente per l'autorizzazione e all'ARPAB, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio degli impianti e la data di esecuzione delle misure di monitoraggio.
- E.4. Dovrà trasmettere gli esiti delle misurazioni all'autorità competente comunale, all'autorità competente per l'autorizzazione e all'ARPAB entro 30 giorni dalla loro esecuzione.

Questo contributo specialistico, fatte salve eventuali diverse e/o ulteriori determinazioni del Comune quale autorità competente ai sensi della Legge 447/1995 per la tematica rumore e della Legge 36/2001 per la tematica campi elettromagnetici, tiene conto delle condizioni al contorno descritte nei documenti presenti sul link dell'Autorità Competente e delle dichiarazioni del proponente.

F.to Il Direttore Tecnico Scientifico
dott. Achille Palma

Firma autografa sostituita a mezzo stampa secondo normativa vigente